



LE PARTITE MONDIALI

Table with 8 columns (Gruppo A-H) showing match results, classifications, and upcoming games for the 2006 World Cup.

La Tunisia lotta, ma alla fine le furie rosse passano

Gli uomini di Lemerre in vantaggio con Mnari, poi gol di Raul e doppietta di Torres

di Valerio Raspelli

PURE IN RIMONTA la Spagna è una furia. Sotto di un gol per 70 minuti la squadra di Aragones non si perde d'animo e grazie alla pace firmata fra il ct e Raul rimette in piedi una partita nata male, dilagando 3-1 nel finale su una Tunisia alla canna del gas. Fabregas

SPAGNA 3
TUNISIA 1

Spagna: Casillas, Sergio Ramos, Puyol, Pablo, Perna, Marcos Senna... Tunisia: Boumniel, Trabelsi, Jaïdi, Haguï, Ayari... Arbitro: Simon (Bra)

È il faro di un secondo tempo giocato da grande e di una qualificazione certa. L'inizio delle "furie rosse" è all'altezza delle aspettative post-Ucraina. Villa conferma le sperate lodi ricevute con un gran tiro che accarezza la rete.

la sua posizione era simile a quella di Domenech. Il vantaggio e la consapevolezza di aver messo in campo la squadra giusta lo fanno saltare in panchina come un bambino, molto diversamente da quanto faceva sulla panchina del suo paese nell'Europeo 2000 vinto contro l'Italia al golden gol.



La gioia di Raul dopo aver segnato il gol del momentaneo pareggio

Piove sulla Spagna. Che domina, gioca, fraseggia e colleziona calci d'angolo. Sugli 8 battuti i pericoli per Boumniel arrivano al settimo quando l'inzucata di Pablo viene respinta sulla riga da Ayari.

to l'Arsenal in finale di Champions. Tollo Luis Garcia, Raul fa il trequartista per Villa e Torres. È proprio una gran botta di Fabregas a suonare la carica ad inizio secondo tempo.

acquincrossa, Fabregas tira e Raul è come Butragueno nel buttarsi sul pallone respinto da Boumniel. La bandiera del Real è al settimo cielo, abbraccia tutti tranne Aragones, ma non arriva ad insultarlo come avrebbe fatto Carnevale.

Per non rovinarsi il compleanno Lemerre mette il portafortuna Guemamdia al posto di Cheddi. I tunisini però non ci credono più e non mettono assieme neanche un'occasione per pareggiare.

GRUPPO G A Dortmund reti di Frei e Barnetta. Un gol per tempo Gli elvetici inguaiano la Francia e spengono le speranze di Pfister

Soldi, maledetti e subito. Egoismi, vizi, disorganizzazione, impampamenti fra calcio e governo politico: l'Africa "spreca" un altro Mondiale. È rimasto il Ghana, con Appiah, Essien e Muntari, giocatori formati in Italia e Francia (sono venuti in Europa ancora minorenni).

SVIZZERA 2
TOGO 0

Svizzera: Zuberbuehler, Magnin, Senderos, Mueller, Degen, Wicky, Vogel, Cabanas... Togo: Agassa, Nibombe, Assimiou, Tchangai, Agboh... Arbitro: Amarilla (Paraguay)

su misura. La vigilia del Mondiale è stata ridicola: i giocatori e la federazione hanno discusso sul premio vittorioso (accordo a 120 mila euro, ma non sfugga l'assurdo della discussione:

GRUPPO H La nazionale di Blokhin si riscopre travolgente Poker di gol della ditta Sheva & Co Per i sauditi non c'è niente da fare

Una partita senza storia. Dopo l'esordio shock a Germania 2006 (il 4-0 di mercoledì contro la Spagna), per l'Ucraina giunge la tanto sospirata prima affermazione in un Mondiale, grazie al 4-0 all'Arabia Saudita. Un match talmente sbilanciato da risultare privo di fascino.

ARABIA-SAUDITA 0
UCRAINA 4

Arabia Saudita: Zaid, Dokhi (10° st Khathran), Sulimani, Al Ghamdi, Al Montashari, Tukar, Kariri, Moor... Ucraina: Shovkovskiy, Kalinichenko, Svidersky, Rusol, Nesmachny, Rebrov... Arbitro: Poll (Inghilterra)

strada verso la goleada. Un gol storico, perché è il primo per l'Ucraina in un Mondiale. Da lì è un monologo. Con continui tentativi da fuori area ed errori plateali sotto porta. Fino al raddoppio di

Rebrov (36° primo tempo) con una botta da venti metri, che trova il portiere avversario impreparato. Chi manca, però, sul tabellino, è Sheva. L'attaccante ucraino, nel primo tempo, è avulso dalla manovra. Si piazza al centro dell'attacco ma non riesce ad addomesticare palloni validi.

TELESCHERNI Quel meteo da Berlino

A Sky hanno preso questo mondiale sul serio. E non fatevi ingannare dall'aria scanzonata (ai limiti dello svacco) che ogni pomeriggio alle 17 si comincia a respirare nel salotto di Ilaria, quasi che all'improvviso scatti l'happy hour. Vi basta fare caso al dispiegamento di forze per la spedizione in Germania, e al fiorire di facce mai viste in video, per cambiare idea.